

**SAENG THONG HIGH SCHOOL**  
HAAD YAI - THAILAND



20 ottobre 1968

*Carissimi confratelli,*

con grande dolore vi comunico che il giorno 8 ottobre u. s. il Signore chiamò al premio eterno il nostro amato confratello

**Coad. GIUSEPPE VALTOLINA**

di anni 57 di età e 33 di professione. Ci lasciò dopo pochi giorni di dolorosa malattia, mentre da tutti si sperava che si sarebbe rimesso in salute. Essendo avvenute altre complicazioni che indebolirono il suo organismo, i dottori dell'ospedale, in cui era stato ricoverato, ci consigliarono di trasportare il confratello all'Ospedale di Bangkok per tentare un'ultima prova, ma purtroppo venne meno durante il viaggio in aereo, assistito dal sig. Don Visser, prefetto

---

della casa, e da un dottore. Prima della partenza per Bangkok, per maggior sicurezza ricevette gli Oli Santi. Il giorno precedente ebbe pure l'inattesa visita del sig. Don Tohill, in visita alle nostre case, e del sig. Ispettore, Don Giov. Battista Colombini.

La sua inattesa scomparsa recò profondo dolore a tutti i confratelli della Thailandia e a tutti quelli che l'avevano conosciuto.

Il caro Giuseppe nacque a Robbiate nella provincia di Como (Italia) il 27 maggio 1911, ottavo tra dieci fratelli. Finite le scuole elementari si recò a Milano come cameriere in un albergo, ove si mantenne sempre buono. Il tempo libero lo passava presso il Convento dei Barnabiti e colà sbocciò la sua vocazione religiosa. Il suo buon Parroco lo indirizzò dai Salesiani, e dopo aver ottenuto il pieno consenso dai suoi genitori, si recò ad Ivrea nel nostro Istituto Cardinal Cagliero come aspirante salesiano missionario. Finiti i quattro corsi ginnasiali, nel luglio 1935 vestiva l'abito chiericale e nel settembre dello stesso anno partiva per la Missione della Thailandia. Compì il noviziato e i due anni di filosofia a Bangnokkhuek. Ma il Signore non lo chiamava alla carriera ecclesiastica, bensì ad essere un buon coadiutore, ed il buon Giuseppe, come in altre circostanze, disse allegramente il suo *fiat* alla decisione dei suoi Superiori.

Fu destinato alla Residenza di Vat Phleng dove disimpegnò parecchie occupazioni, che poi avrebbe esercitato in altre case, come insegnante di catechismo e di inglese, sacrestano, infermiere, guardabchiere ecc. Occupazioni che sempre disimpegnò con la massima cura.

Nel 1943 fu destinato temporaneamente alla Residenza di Ciang Ming, che si trova al Nord della Thailandia, e colà fece la professione religiosa perpetua. Quindi fu destinato successivamente alle case di Bangnokkhuek, Ratburi, Udon ed infine ad Haad Yai,

---

---

ove venne il 15 aprile 1967. Durante la sua breve permanenza in questa casa si fece subito amare per il suo ottimismo, per l'esattezza nel compimento di tutti i suoi doveri.

Alcuni pensieri, che riporto da un suo diario spirituale, ci fanno capire meglio la sua struttura morale. « Gesù mi vuole santo qui. — Bontà con i malati; con loro non si ragiona, ma ci si sacrifica. — Devo amare molto Gesù, devo andare a trovarlo sovente. — Sono il sacrista di Gesù, perciò devo tenere in ordine e pulita la chiesa. — Grande umiltà: sono l'ultimo di tutti. — Fedeltà a Don Bosco e scrupolosa osservanza dei voti: questo mi renderà felice in punto di morte. — Cara Madre Maria, aiutami a farmi santo, a salvare tante anime tra questi giovani ».

Posso affermare che osservò fedelmente questi propositi. Il sig. Ispettore, Don Giov. Battista Colombini, scrisse: « Il Signore mi ha concesso di vivere assieme al carissimo Valtolina per 20 anni. Posso assicurare che furono 20 anni di vita laboriosa, missionaria, salesiana nel vero senso della parola. Durante questo tempo ho notato in lui una grande devozione a Maria Ausiliatrice, una fede viva in Gesù Sacramentato ed una dedizione completa al suo dovere che si concentrò soprattutto nel tener ben pulita la Casa di Dio, nel far bene il Catechismo e nel curare gli ammalati: curando i corpi aveva sempre in mira di curare anche le anime dei giovani ».

I suoi funerali a Banpong furono solennissimi. Concelebrarono 11 sacerdoti con a capo S. E. Mons. Carretto. Numerosa la partecipazione dei confratelli, sacerdoti, suore di Maria Ausiliatrice e indigene, alunni ed alunne delle nostre scuole e molti fedeli.

Al cimitero, prima che la cassa fosse calata nel sepolcreto della Famiglia Salesiana, un maestro lesse alcune parole di addio a nome dei superiori e maestri della scuola di Haad Yai; lo seguì

---

---

un giovane scolaro a nome di tutti gli alunni, infine il sig. Ispettore ringraziò tutti della viva partecipazione a nome di tutti i salesiani e parenti del caro estinto.

Carissimi confratelli, mentre pregate per l'anima del caro Giuseppe, vogliate pure avere un ricordo nelle vostre preghiere per i confratelli di questa casa e per il sottoscritto.

In San Giovanni Bosco, aff.mo confratello

DON NATALE MANÈ  
*direttore*

**Dati per il necrologio:** Coad. Valtolina Giuseppe, nato a Robbiate (Como) il 27 maggio 1911, morto a Haad Yai l'8 ottobre 1968 a 57 anni di età e 33 di professione.

---